



COMUNE DI CODOGNO

Provincia di Lodi

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

ALLEGATO 2

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.1.3	Fonti di finanziamento	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	8
3.2.1	Dati di conto economico	9
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	10
3.2.3	Componenti di costo previsionali	11
3.2.4	Investimenti	11
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	12
4	Attività di validazione (ETC).....	12
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	13
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	13
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	14
5.1.3	Coefficiente C116	14
5.1.4	Coefficiente CRI.....	14
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	14
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	15
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	15
5.2.3	Componente previsionale COI.....	15
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	15
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	15
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	15
5.4.2	Determinazione del fattore ω	15
5.5	Conguagli	16
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	16
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	16
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	16

ALLEGATO 2

5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	16
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	17
5.11	Ulteriori detrazioni	17
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	17

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

Il Comune di Codogno (codice Istat 098019) appartiene alla provincia di Lodi, ente territoriale nel quale non è stato ancora costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso; la tariffa applicata alle utenze ha natura tributaria (cd. TARI).

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), i gestori individuati per il ciclo integrato dei rifiuti sono:

- A.S.M. Codogno S.r.l.
- Comune di Codogno

Non sono previsti avvicendamenti gestionali nel periodo regolatorio del MTR-2

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria sono: incenerimento con recupero di energia ed impianti di compostaggio/digestione anaerobica).

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

ALLEGATO 2

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti.

1.5 Altri elementi da segnalare

Nulla da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

ASM Codogno S.r.l. svolge le seguenti attività:

- Distribuzione del gas naturale;
- Misura del gas naturale;
- Servizio integrato di gestione dei rifiuti (igiene ambientale);
- Servizio di illuminazione votiva;
- Altri servizi.

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti cui fa riferimento il PEF è riferito unicamente al territorio del Comune di Codogno. Il Gestore non presta i propri servizi su territori di altri comuni.

In particolare, ASM svolge la propria attività nel settore dell'igiene ambientale in forza del contratto di servizio di cui alla Delibera C.C. n. 51 del 18/4/2000, decorrente dal primo luglio 2000 e di durata trentennale.

Si precisa che la micro-raccolta di amianto da utenze domestiche non è tra le attività di gestione dei rifiuti urbani svolta da ASM e che essa non è compresa tra i costi evidenziati dal Comune di Codogno.

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali.

Lo spazzamento meccanizzato è svolto con frequenza giornaliera. I mezzi dedicati allo spazzamento meccanizzato provvedono contemporaneamente al lavaggio del suolo.

Lo spazzamento manuale è svolto con frequenza giornaliera.

Le risorse destinate ai servizi di pulizia e spazzamento del suolo pubblico, sono costituite da:

Personale	
Numero	Qualifica
3	Operatori ecologici addetti allo spazzamento manuale
2	Autisti

Tale servizio prevede:

- lo spazzamento delle strade, marciapiedi, parchi, luoghi di mercato e di ogni altra località ed area accessibile al pubblico, sia di proprietà privata soggetta ad uso pubblico che di proprietà pubblica;
- la rimozione dei rifiuti ingombranti e di quelli giacenti sulle strade;
- la fornitura e l'installazione di cestini portarifiuti.

Il servizio di raccolta rifiuti su tutto il territorio comunale è stato organizzato, a seconda della tipologia di rifiuto, con il sistema porta a porta, con la raccolta presso le utenze o con il conferimento dei cittadini presso la piattaforma comunale. Nella tabella sotto riportata sono elencati le tipologie di rifiuto ed i rispettivi metodi di raccolta e smaltimento.

ALLEGATO 2

Materiale	Tipologia	Frequenza di raccolta
Imballaggi in Plastica	Porta a porta + Piazzola Ecologica	Settimanale
Carta	Porta a porta + Piazzola Ecologica	Settimanale
Vetro e Lattine	Porta a porta + Piazzola Ecologica	Quindicinale per utenze domestiche Settimanale per utenze commerciali
Verde	Containers + Piazzola Ecologica	Settimanale (periodo estivo)
Metalli	Piazzola Ecologica	
Rifiuti ingombranti	Porta a porta + Piazzola Ecologica	A richiesta (porta a porta)
Pile esauste	Raccoglitori stradali e piazzola ecologica	Settimanale
RAEE (materiale elettrico, elettronico, frigoriferi, lavatrici e lampade neon)	Piazzola Ecologica	
Rifiuti Urbani Pericolosi	Piazzola Ecologica	
Legno	Piazzola Ecologica	
Inerti provenienza domestica	Piazzola Ecologica	
Umido	Porta a porta	Settimanale
Indumenti	Piazzola Ecologica	
Farmaci scaduti	Raccoglitori (presso farmacie) + Piazzola Ecologica	Settimanale
Olii minerali e Vegetali	Piazzola Ecologica	

I rifiuti devono essere conferiti dagli utenti in sacchi trasparenti acquistati dagli utenti il servizio. Nello specifico il servizio di raccolta dei rifiuti ha la seguente frequenza a seconda della tipologia del rifiuto e della zona di prestazione del servizio:

Tipologia del rifiuto	Zona est	Zona ovest
Carta e cartone	Lunedì	Lunedì
Umido	Martedì e Sabato	Lunedì e Venerdì
Plastica	Giovedì	Giovedì
Secco	Giovedì	Mercoledì
Vetro e lattine	Venerdì	Venerdì

Le risorse destinate ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, sono costituite da:

Personale	
Numero	Qualifica
5	Operatori ecologici addetti alla raccolta
5	Autisti

A.S.M. Codogno S.r.l. effettua il servizio di raccolta R.s.u. e di altri materiali differenziati con l'impiego dei seguenti automezzi regolarmente iscritti all'albo Provinciale Autotrasporto Conto Terzi e all'albo Nazionale Gestori Rifiuti Cat. 1/D e 4/E :

VEICOLO	TARGA	PORTATA UTILE (KG)
1 - AUTOCOMPATTATORE STRALIS HR27	FB 980 JZ	9.280
2 - AUTOCOMPATTATORE AUTOBREN	DM 761 FP	10.500
3 - AUTOCARRO RAGNO IVECO STRALIS	CT 346 WX	15.000
4 - AUTOCARRO IVECO DAILY	GL 094 CA	470
5 - AUTOCARRO IVECO DAILY	GL 095 CA	470
6 - AUTOSPAZZATRICE BUCHER	AMY732	////

ALLEGATO 2

7 - AUTOSPAZZATRICE DULEVO 5000	AEJ529	////
8- AUTOCARRO IVECO DAILY	FD 909 SS	1.050
9 - PIAGGIO PORTER	FB 979 JZ	430
10 - AUTOSPAZZATRICE SICAS MILLENNIUM	AJF 166	////
11 - AUTOCOMPATTATORE IVECO	BY 045 MB	7.500
12 - AUTOCARRO IVECO DAILY	DH 033 TY	700
13 - AUTOCARRO IVECO DAILY	DY 906 KC	700
14 - AUTOCARRO IVECO DAILY	DY 907 KC	700
15 - AUTOCARRO IVECO DAILY	ET 077 ZT	1.050
16 - AUTOCARRO IVECO DAILY	ET 078 ZT	1.050
17 - AUTOSPAZZATRICE SCHMIDT	AJF206	////
18 - IVECO MAGIRUS	FS 021 FZ	10.500
19 - IVECO DAILY METANO	ZA 885 ZG	500
20 - IVECO DAILY METANO	ZA 886 ZG	500

La piazzola ecologica di proprietà del gestore è affidata a soggetti terzi qualificati con riferimento ai servizi di presidio e guardiania negli orari di apertura al pubblico.

Il gestore provvede a attrezzare i contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti con appositi sacchetti. Di conseguenza non è necessario provvedere al costante lavaggio dei predetti contenitori.

Il gestore non effettua attività di cernita preliminare dei rifiuti né attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati da parte degli utenti presso gli impianti di trattamento o smaltimento.

La raccolta di rifiuti abbandonati è effettuata in seguito a segnalazione dell'ETC, previo controllo della natura del rifiuto.

I rifiuti raccolti dalle autospazzatrici sono trasportati presso l'impianto di smaltimento autorizzato.

Oltre a tali servizi sono previsti anche servizi accessori, tra cui quelli straordinari in caso di manifestazioni, sagre ed altri eventi di rilevanza pubblica.

La gestione delle tariffe è interamente di competenza dell'ETC. Il Gestore organizza ed effettua campagne informative e di educazione ambientale ed implementa misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

Il rapporto con l'utenza è gestito unitamente dal Gestore e dall'ETC, avendo entrambi allestito servizi di sportello presso le proprie strutture.

Il flusso informativo acquisito dal rapporto con l'utenza è quindi oggetto di scambio tra i due soggetti a seconda del contenuto della comunicazione e della competenza per la risoluzione dell'istanza presentata.

Per quanto attiene la gestione delle utenze, il Gestore ha mantenuto presso sé il servizio di sportello e il controllo dell'anagrafe dei clienti, trasferendo all'ETC le restanti competenze.

Il Gestore provvede a conferire le frazioni di rifiuto a impianti di proprietà di terzi. Tutti gli impianti utilizzati dal Gestore sono situati nel raggio di 30 km dal Comune di Codogno.

Dal 2022 ad oggi l'offerta di servizi di ASM non è variata. Il Gestore continua a prestare la propria attività unicamente a favore del Comune di Codogno.

Occorrerà indicare, inoltre, l'eventuale cessazione o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2022, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato.

Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti dal COMUNE DI CODOGNO inteso come gestore dei rapporti con le utenze e delle tariffe

I costi valorizzati nel TOOL sono le risultanze delle scritture contabili obbligatorie e si riferiscono all'annualità 2022.

Nel caso di più attività svolte dal personale stesso, il driver di ribaltamento dei costi sul PEF, secondo l'MTR-2, è stato quello delle ore dedicate all'attività specifica, considerando i costi dedotti dallo stipendio:

ALLEGATO 2

- Personale Uff. Tributi. (CARC) Codice Bilancio 1.04.1.0101 utilizzo 70% - 25% - 30%

I costi relativi ai crediti inesigibili (CCD) della sola TARI 2022 non sono imputati in quanto non presenti nell'annualità 2022.

I valori inseriti negli accantonamenti sono relativi al Fondo FCDE del Comune medesimo, della sola quota di competenza TARI del solo anno 2022, sono stati imputati al **50%** della quota accantonata, dunque valutati pari a € **22.276,33** al netto delle rivalutazioni ISTAT previste da ARERA

In base alla recente Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

Contributo MIUR: € **23.339,36**

Entrate da accertamento: € **12.765,79**

2.2 Altre informazioni rilevanti

ASM Codogno non è sottoposta a procedure concorsuali di sorta, non si trova in fase di gestione liquidatoria né ha ricorsi pendenti. Nel corso dell'ultimo biennio non sono state emesse sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che lo compongono, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 (*Tool* di calcolo).

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono previste variazioni di perimetro gestionale, né in termini di modalità di prestazioni del servizio, né in termini di ampiezza del territorio servito

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

È previsto il mantenimento dello standard qualitativo dei servizi prestati.

Gli interventi di carattere tecnico saranno quindi improntati al mantenimento degli attuali livelli qualitativi del servizio, stante il livello di soddisfazione dell'utenza e le esigenze emergenti dalla realtà territoriale.

Con riferimento ai risvolti legati all'introduzione delle novità normative di cui al D.Lgs 116/2020, si evidenzia che la riduzione dei volumi delle frazioni conferite a soggetti diversi da ASM non sono stati tali da determinare una sensibile variazione dei costi relativi al servizio, né in termini di investimenti né in termini di economie di scala.

Nella seguente tabella è riportato il confronto dei quantitativi (in kg) di rifiuto raccolti da ASM riferiti al primo semestre degli anni da 2020 a 2023 per le tipologie di rifiuto smaltite dagli utenti rivolgendosi a soggetti diversi dal gestore.

	Carta e cartone	Plastica	Legno
Primo semestre 2020	415.480	115.760	90.280
Primo semestre 2021	528.000	120.300	123.700
Primo semestre 2022	488.940	117.940	127.220

ALLEGATO 2

Primo semestre 2023	467.180	124.400	121.900
---------------------	---------	---------	---------

Come è possibile notare, i quantitativi di rifiuto raccolti da ASM si mantengono superiori ai quantitativi gestiti precedentemente all'introduzione del D.Lgs. 116/2020.

Con riferimento ai quantitativi di rifiuto avviati al riciclo ed alle relative frazioni estranee, si evidenzia che il rifiuto conferito dal Gestore a Corepla e Coripet è costantemente classificato come "tipo flusso A".

Con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – **"Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore"**, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif, il gestore ASM Codogno ha calcolato il valore dell'indicatore sulla base dei dati rilevati nell'anno 2022.

$$Efficacia_{Avv_RICRD_SC}^a = Eff_{RD_SC}^a \times QLT_{RD_SC}^a$$

Il calcolo dell'indicatore è stato effettuato sulla base dei seguenti dati:

QUESTO FOGLIO DEVE ESSERE REPLICATO PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO											
GESTORE	BACINO GESTIONALE	AMBITO TARIFFARIO	EFF_RD	QLT_RD	R1						
ASM Codogno	Codogno	CODOGNO	0,97912	0,857	0,840						
			EFF RD			QLT RD					
RIFIUTO	Q _{rd} (tonn)	Q _c (tonn)	AR_AGG_SC (K)	AR_AGG_SC (K)	AR_AGG_SC (K)	AR_AGG_SC (K)	AR_AGG_MAX_SC (K)	AR_AGG_MAX_SC (K)	AR_AGG_MAX_SC (K)	AR_AGG_MAX_SC (K)	AR_AGG_MAX_SC (K)
	Quantità raccolta dal gestore (esclusi avvisi autonomi al riciclo, esclusi flussi ERP autonomi)	Quantità conferita a consorzi di filiera o libero mercato a sub-delegato (momento della cessione della titolarità del rifiuto)	RICAVO DA CORRESPETTIVITÀ SU QUOTA IMBALLAGGI	RICAVO DA CORRESPETTIVO SU QUOTA FMS	RICAVO DA SERVIZI ACCESSORI (prestanza, trasporto, selezione)	RICAVO DA SERVIZI ACCESSORI (prestanza con loro contabilità per AR_AGG_SC grazie a sharing dei preventivi)	CORRESPETTIVO MAX (IMBALLAGGI)	CORRESPETTIVO MAX (FMS)	CORRESPETTIVO MAX (SERVIZI ACCESSORI)	CORRESPETTIVO MAX (TOTALE)	
Raccolta congiunta carta, cartone, latticini	961,470	935,83	47.797,78 €	26.945,61 €	0,00 €	74.743,39 €	121,66 €	47.797,65 €	27.356,45 €	0,00 €	75.154,00 €
Raccolta cartone, cartone, latticini	0,000	0,000	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Plastica Flusso A	177,363	177,363	54.624,65 €	0,00 €	0,00 €	54.624,65 €	312,24 €	56.135,38 €	0,00 €	0,00 €	56.447,62 €
Plastica Flusso B	0,000	0,000	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	83,85 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Plastica Flusso C	0,000	0,000	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	41,93 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Plastica Flusso D	0,000	0,000	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	309,86 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Plastica C-APET	36,451	36,451	13.170,46 €	0,00 €	0,00 €	13.170,46 €	429,53 €	15.656,80 €	0,00 €	0,00 €	15.656,80 €
Biospecifica	0,000	0,000	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	179,44 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Vetro	786,862	787,34	18.752,99 €	0,00 €	0,00 €	18.752,99 €	66,38 €	52.303,46 €	0,00 €	0,00 €	52.303,46 €
Metallo	82,328	82,328	12.456,70 €	0,00 €	0,00 €	12.456,70 €	180,02 €	11.359,04 €	0,00 €	0,00 €	11.359,04 €
Alumino	0,000	0,000	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	410,11 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Legno	0,000	0,000	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	171,12 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Multimateriale											
	2062,850	2019,768	153.802,58 €	0,00 €	0,00 €	180.748,19 €		183.542,30 €	27.356,45 €	0,00 €	210.898,75 €

Il risultato dell'indicatore R1 e dunque pari a: 0,840

3.1.3 Fonti di finanziamento

La società non fa ricorso a mezzi finanziari di terzi e non ha contratti di locazione finanziaria in essere.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il/I PEF redatto/i in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7 del MTR-2 aggiornato.

In caso di avvicendamento gestionale, in conformità alla disciplina contenuta nell'articolo 1.2, della determina 1/DTAC/2023, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione dei dati inseriti, delle eventuali stime effettuate per la predisposizione del PEF e delle modalità di determinazione delle

ALLEGATO 2

componenti a conguaglio di cui all'Articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 363/2021/R/RIF.

3.2.1 Dati di conto economico

I dati di conto economico sono stati determinati in base alle disposizioni di cui all'allegato A della deliberazione 389/2023/r/rif ed ai chiarimenti ed integrazioni delle successive deliberazioni aventi ad oggetto il metodo tariffario.

I dati contabili utilizzati sono quelli derivanti dai libri contabili obbligatori tenuti dalla società e sono corrispondenti ai dati di bilancio al 31/12/2022, così come predisposto dalla società e depositato presso la CCIAA di Milano, Lodi e Monza e Brianza.

Il Gestore dispone di un software gestionale che consente la suddivisione del dato contabile in diversi "contesti", rispondenti alle diverse attività svolte da ASM Codogno S.r.l..

L'allocazione dei valori contabili è effettuata per contesto sin dalla prima contabilizzazione di fatture, documenti e pezze giustificative in genere.

La suddivisione dei valori tra raccolta differenziata ed indifferenziata è effettuata in base all'ultimo valore disponibile della percentuale di raccolta differenziata così come risultante dalle elaborazioni dei competenti osservatori ed agenzie territoriali (ISPRA).

I costi riferiti ai servizi comuni sono stati ripartiti applicando i medesimi driver di imputazione applicati ai fini dell'Unbundling. Nello specifico:

- i costi per servizi immobiliari e facility management sono suddivisi in base al numero di addetti per attività;
- i costi per servizi amministrativi e finanziari sono suddivisi in base ai costi operativi diretti per attività;
- i costi per organi legali e societari, alta direzione e staff centrali sono suddivisi in base ai costi operativi diretti per attività.

Nel seguente prospetto è esposta la riconciliazione tra il dato contabile e la corrispondente esposizione negli elaborati dello strumento "excel" messo a disposizione da ARERA.

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	IN_BIL_GEST_22	ASM settoriale 2022	rettifiche MTR-2
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	142.758,87	142.758,87	-
B7 - Costi per servizi	942.873,77	1.000.731,44	57.857,67
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	11.545,61	11.545,61	-
B9 - Costi del personale	822.813,40	822.813,40	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	16.067,59	17.268,54	1.200,95

Le rettifiche effettuate alle poste di bilancio al 31/12/2022, sono di seguito dettagliate:

	B7 - costi per servizi	B14 - oneri diversi di gestione
assicurazioni	26.541,60	
liberalità	710,66	
pubblicità e marketing	13.099,22	
costi plastica	17.506,19	
oneri straordinari		1.200,95
totale	57.857,67	1.200,95

Con riferimento agli ammortamenti, si specifica che sono state rispettate le indicazioni di cui agli articoli 13, 14 e 15 dell'MTR-2 così come modificato dalla deliberazione n. 389/2023/R/Rif del 3/8/2023.

Si precisa che il valore dei cespiti utilizzato ai fini del conteggio è quello di prima iscrizione, al netto di eventuali rivalutazioni e/o contributi.

Sono state considerate eventuali spese incrementative e le capitalizzazioni delle spese di manutenzione diverse da quella ordinaria.

ALLEGATO 2

Si riassumono nella seguente tabella i valori riferiti ai Costi Comuni (CC):

	CARC _o	CGG _o	CCD _o	CO _{AL} _o
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-	1.058,75	-	-
B7 - Costi per servizi	-	108.932,83	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-	1.402,99	-	-
B9 - Costi del personale	5.671,80	48.283,84	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B14 - Oneri diversi di gestione	-	6.559,21	-	5.725,31

Si precisa che:

- la componente CARC è interamente costituita da quota parte del costo del lavoro del personale amministrativo con mansione di “sportello” (gestione rapporti con gli utenti, organizzazione dei ritiri a richiesta e richiesta informazioni);
- la componente CGG è riferita:
 - per la componente B6 alla quota parte dei costi d’acquisto dei materiali di cancelleria e modulistica;
 - per la componente B7 alla quota parte dei costi per servizi di consulenza amministrativa e legale, dei compensi degli organi societari, delle utenze e dei servizi bancari (homebanking e simili);
 - per la componente B8 alla quota parte dei canoni di noleggio di beni riferiti ai costi di struttura;
 - per la componente B9 alla quota parte del costo del personale amministrativo, diverso da quello avente mansione di sportello;
 - per la componente B14 alla quota parte delle quote associative e dei diritti pagati a enti pubblici (oneri di vidimazione, concessioni governative, etc);
- la componente CO_{AL} è interamente riferita ai contributi versati ad ARERA ed ai tributi locali.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

La società non effettua vendita di energia derivante dai rifiuti urbani.

Alcune tipologie di rifiuti vengono rivenduti a soggetti terzi.

ASM espone nel proprio piano dei conti i ricavi derivanti dalla vendita di materiale separando i proventi per categoria di rifiuto.

Il bilancio della società al 31/12/2022 evidenziava i seguenti valori:

	AR	AR _{sc}	totale
corrispettivi plastica	13.170,46	54.624,65	67.795,11
corrispettivi carta	74.743,42		74.743,42
corrispettivo "vetro-lattine"	18.752,99		18.752,99
corrispettivo "metallo"	19.546,70		19.546,70
corrisp. "appar.elettron."	1.624,02		1.624,02
corrisp. "pile esauste"	100,00		100,00
totale	127.937,59	54.624,65	182.562,24

Risultano inoltre corrispettivi diversi dalla vendita di materiale raccolto e derivanti da ulteriori prestazioni effettuate dal Gestore utilizzando assets del ciclo integrato dei rifiuti ed effettuate a favore di soggetti diversi dal ETC.

ALLEGATO 2

	AR
Corrispettivi per ulteriori servizi RSU	7.794,52
Corrispettivi per ulteriori racc. diff.	3.037,20
Noleggio cassoni raccolte differenziate	8.220,00
totale	19.051,72

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Il Gestore stima pari a zero i fattori di costo previsionali, stante l'assenza di modifiche al perimetro gestionale.

Per quanto riguarda alla componente previsionale legata al D.Lgs 116/2020 si rimanda a quanto precedentemente esposto nel paragrafo 3.1.2.

3.2.4 Investimenti

Con riferimento agli investimenti programmati per il periodo 2024 e 2025, occorre sottolineare che alcuni degli interventi elencati nel precedente piano, la cui ultimazione era stata inizialmente prevista per il 31/12/2022 hanno subito ritardi e risultano ancora in fase di esecuzione al momento in cui si scrive.

Si fa specifico riferimento all'operazione di "revamping" del centro di raccolta rifiuti.

L'intervento prevede, ora come allora, non solo opere di carattere manutentivo e sostitutivo delle strutture già esistenti ma anche l'ampliamento dell'impianto, il suo riattrezzaggio e un nuovo sistema di controllo degli accessi e della tipologia di rifiuto conferito.

L'aggiudicazione della gara per l'effettuazione dei lavori ha portato alla determinazione dei seguenti valori:

	descrizione	aggiudicazione	immobili	attrezzature	totale
opere fisse immobili	opere d'ampliamento	366.191,30	366.191,30		366.191,30
	opere manutenzione	94.763,59	94.763,59		94.763,59
	opere impianto elettrico	31.938,32	31.938,32		31.938,32
	oneri sicurezza	6.100,00	6.100,00		6.100,00
		498.993,21			
attrezzature/ impianti/ allestimenti	container	49.000,00		49.000,00	49.000,00
	imp prima pioggia	15.300,00	15.300,00		15.300,00
	prefabbricato ufficio	11.000,00	11.000,00		11.000,00
	barre accesso	20.580,00		20.580,00	20.580,00
			95.880,00		
		594.873,21	525.293,21	69.580,00	594.873,21
	spese tecniche generali	63.000,00	55.631,14	7.368,86	63.000,00
	totale importo ammortizzabile	657.873,21	580.924,35	76.948,86	657.873,21

Il bilancio al 31/12/2022 di ASM ancora non rappresenta i valori sopra riportati in quanto l'unica fattura ricevuta era riferita ad acconti su prestazioni tecniche di direzione lavori e risulta esposta nello stato patrimoniale attivo alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" per 12.000 euro.

Come da prassi, gli ammortamenti riferiti all'operazione verranno contabilizzati solo in seguito alla messa in uso degli impianti e quindi in data successiva alla chiusura del cantiere ed all'ultimazione delle operazioni di collaudo.

Al momento in cui si scrive si prevede che ciò avverrà non prima della chiusura dell'esercizio 2024 e che quindi detti costi non potranno entrare a far parte della tariffa prima del 2026.

ALLEGATO 2

3.2.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

I costi di capitale sono stati rilevati a partire dai valori dei beni iscritti in libro cespiti, riclassificati nelle diverse categorie in base alle tabelle previste dall'MTR-2 ed alla vita utile di ciascun bene.

La società gestisce il proprio libro cespiti separando i diversi contesti di attività; quindi, ai fini della determinazione dei costi di capitale sono stati considerati solo i beni cespiti risultanti dal libro cespiti dedicato ai contesti raccolta e spazzamento senza necessità di applicare driver di imputazione di costo. Unica eccezione a quanto sopra scritto è l'immobile in cui è sita la sede legale del Gestore e le immobilizzazioni immateriali classificabili come comuni (software gestionali, portali telematici all'utenza, etc). I valori riferiti alle predette voci vengono imputati utilizzando il medesimo driver esposto nei precedenti paragrafi.

Con riferimento alle immobilizzazioni in corso si rimanda a quanto esposto nel precedente punto 3.2.4.

Il Gestore non ricorre all'uso di beni di terzi per la prestazione dei servizi di raccolta e spazzamento. Con riferimento agli accantonamenti considerati in fase di determinazione della tariffa, si precisa che nel corso del 2022, il Gestore non ha proceduto allo stanziamento di somme.

Per quanto riguarda le altre componenti dei costi di capitale si rimanda ai prospetti dello strumento "excel" messo a disposizione da ARERA, in cui risultano dettagliati i valori assunti per la loro determinazione.

Si precisa da ultimo che la vita utile attribuita ai cespiti è quella proposta dal foglio di calcolo "excel" predisposto e messo a disposizione da ARERA.

4 **Attività di validazione (ETC)**

L'Ente Territorialmente competente, in questo caso individuato nel Comune, ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- a. la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
 - b. il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 aggiornato per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.
- Ha verificato la completezza dei dati forniti dal gestore applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2024-2025 come previsto dalla delibera 363/21 aggiornata alla determina 1/2023.
 - Ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR integrando con la richiesta di copia del documento del legale rappresentante come inteso nelle more del DPR 445/2000.
 - Per la verifica della congruità, invece, ha potuto constatare che, i driver utilizzati dal gestore per la ripartizione dei costi comuni e fra i comuni gestiti, è stato quello dichiarato dal gestore
 - L'Ente territorialmente ha verificato la congruenza delle attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023.

ALLEGATO 2

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2 per gli anni 2024 e 2025.

L'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2:

- Per l'anno 2024 non si è verificato il superamento del limite di crescita
- Per l'anno 2025 non si è verificato il superamento del limite di crescita

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie negli anni 2024-2025 non è stato superato, per questo **non si rende** necessario applicare l'istanza di superamento del limite alla crescita tariffaria previsto dal comma 4.6 del MTR-2, per cui si è applicato il $\sum T_{max}$.

	2024	2025
rpi_a	2,70%	2,70%
X_a	0,11%	0,10%
QL_a	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI_a	1,00%	2,10%
ρ_a	3,59%	4,70%

	2024	2025
T_a	2.336.307	2.367.861
TV_{a-1}	1.384.125	1.406.192
TF_{a-1}	885.903	930.115
T_{a-1}	2.270.028	2.336.307
T_a / T_{a-1}	1,029	1,014
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO

L'Ente territorialmente ha deciso di non valorizzare il coefficiente di recupero dell'inflazione CRI, come evidenziato in tabella, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF per effetto di un aumento dei costi dovuto alle variabili inflattive ed all'aumento dei costi dell'energia.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2024
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,19
γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,16
γ		-0,35
$1+\gamma$		0,65

ALLEGATO 2

La valutazione del valore di γ_2 , è stato individuato in base al calcolo prodotto dal gestore, come indicato al paragrafo 3.1.2 e in base alle condizioni di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.

	2024
% RD (dato 2022)	71%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,84
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per il suo ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica i seguenti valori:

	2024	2025
QL _a	0,00%	0,00%
PG _a	0,00%	0,00%

L'Ente territorialmente competente ha così definito il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato), non essendo previste variazioni del servizio oppure di perimetro gestionale per il biennio 2024-2025.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati, per il biennio 2024-2025 sia il coefficiente C₁₁₆, sia le componenti di natura previsionale CO^{EXP}₁₁₆ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.1.4 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente ha deciso di valorizzare il coefficiente di recupero dell'inflazione CRI, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF:

- 2024 pari a 1%
- 2025 pari al 2,10%

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Non previste.

ALLEGATO 2

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Per il biennio 2024-2024 non sono state previste di costo per l'applicazione del D.Lgs. 116/20.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non previste.

5.2.3 Componente previsionale COI

Per il biennio 2024-2025 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 0%. La valutazione del budget previsto è stata calcolata in funzione delle indicazioni presenti nella deliberazione 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022

Per il biennio 2024 e 2025 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 0%.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei, determina il seguente fattore:

	intervallo di riferimento	2024			
		A.S.M. Codogno S.r.l.		Comune di Codogno	valore unico
b	0,3 ÷ 0,6				0,6
	intervallo di riferimento	2025			
		A.S.M. Codogno S.r.l.		Comune di Codogno	valore unico
b	0,3 ÷ 0,6				0,6

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato determina il seguente fattore:

	intervallo di riferimento	2024	2025
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,2	0,2

ALLEGATO 2

5.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, non sono state valorizzate le componenti a conguaglio $RC_{tot_{TV,a}}$ e $RC_{tot_{TF,a}}$ riferite alle annualità pregresse in quanto non sono presenti voci pregresse da conguagliare

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo, e non necessario effettuare il superamento del limite alla crescita tariffaria.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente per le annualità 2024 e 2025 si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF e decide di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato come esposto nella tabella sottostante.

La voce di costo che non s'intende coprire integralmente è la voce CRD; tale scelta è stata concordata con il gestore del servizio, verificato l'equilibrio economico finanziario del gestore stesso.

2024					
	A.S.M. Codogno S.r.l.	0	0	totale gestori	Comune di Codogno
CRT _a				-	
CTS _a				-	
CTR _a				-	
CRD _a	161.807			161.807	
2025					
	A.S.M. Codogno S.r.l.	0	0	totale gestori	Comune di Codogno
CRT _a				-	
CTS _a				-	
CTR _a				-	
CRD _a	185.307			185.307	

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato, di rimodulare i conguagli

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

ALLEGATO 2

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria, per tutti gli anni compresi nel secondo periodo regolatorio, come stabilito da ARERA

5.11 Ulteriori detrazioni

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", è stato inserito, per tutti gli anni del secondo periodo regolatorio, il seguente valore in detrazione dei costi:

Componente fissa: contributo MIUR pari a € 36.105,00

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

L'Ente territorialmente competente ha verificato, in merito alla quantificazione del valore di partenza H_{2024} e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

L'Ente Territorialmente Competente ha verificato il calcolo sotto esposto

GESTORE	BACINO GESTIONALE	AMBITO TARIFFARIO	EFF_RD	QLT_RD	R1						
ASM Codogno	Codogno	CODOGNO	0,97912	0,857	0,840						
						EFF_RD					
						QLT_RD					
RIFIUTO	Qrd (tonn)	Q_conf_sc (tonn)	AR_AGG_SC (€)	AR_AGG_SC (€)	AR_AGG_SC (€)	AR_AGG_MAX_SC (€/ton)	AR_AGG_MAX_SC (€)	AR_AGG_MAX_SC (€)	AR_AGG_MAX_SC (€)	AR_AGG_MAX_SC (€)	AR_AGG_MAX_SC (€)
	Quantità raccolta dal gestore (esclusi avvi autonomi al riciclo, esclusi flussi EPR autonomi)	Quantità conferite a consorzi di filiera o libero mercato o a sub-delegato	RICAVO DA CORRISPETTIVO SU QUOTA IMBALLAGGI	RICAVO DA CORRISPETTIVO SU QUOTA FMS	RICAVO DA SERVIZI ACCESSORI (pressatura, trasporto, selezione)	coerenza con fonti contabili per AR e AR_sc poste a sharing dei proventi	CORRISPETTIVO MAX IMBALLAGGI	CORRISPETTIVO MAX IMBALLAGGI	CORRISPETTIVO FMS	CORRISPETTIVO SERVIZI ACCESSORI	TOTALE
	Quantità al lordo dei sovralli e scarti (quantità raccolta dal gestore come approvata da ARPAE)	(momento della cessione della titolarità del rifiuto)	(quantità da cui maturano gli ARsc e gli AR)								
Raccolta congiunta carta, cartone, tetrapak	961,470	995,43	47.797,78 €	26.945,61 €	0,00 €	74.743,39 €	121,66 €	47.797,65 €	27.356,45 €	0,00 €	75.154,09 €
Raccolta selettiva cartone, tetrapak	0,000	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	121,66 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Plastica Flusso A	195,769	177,65	54.624,65 €	0,00 €	0,00 €	54.624,65 €	317,62 €	56.425,35 €	0,00 €	0,00 €	56.425,35 €
Plastica Flusso B	0,000	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	83,85 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Plastica Flusso C	0,000	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	413,01 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Plastica Flusso D	0,000	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	309,86 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Flusso C-RPET	36,451	36,45	13.170,46 €	0,00 €	0,00 €	13.170,46 €	429,53 €	15.656,80 €	0,00 €	0,00 €	15.656,80 €
Bioplastica	0,000	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	129,41 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Vetro	786,860	787,94	18.752,99 €	0,00 €	0,00 €	18.752,99 €	66,38 €	52.303,46 €	0,00 €	0,00 €	52.303,46 €
Acciaio	82,300	82,30	19.456,70 €	0,00 €	0,00 €	19.456,70 €	138,02 €	11.359,05 €	0,00 €	0,00 €	11.359,05 €
Alluminio	0,000	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	419,31 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Legno	0,000	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	17,12 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Multimateriale		la raccolta multi deve essere suddivisa tra le singole filiere, al lordo dei sovralli	la raccolta multi deve essere suddivisa tra le singole filiere (al netto dei sovralli se la selezione è operata dal gestore della raccolta (direttamente o tramite terzi) prima della cessione dei rifiuti selezionati, al lordo dei sovralli se il gestore della raccolta cede il materiale raccolto non selezionato)	0	0	0					
	2062,850	2019,768	153.802,58 €	0,00 €	0,00 €	180.748,19 €		183.542,30 €	27.356,45 €	0,00 €	210.898,75 €

	quantità annua raccolta congiunta conferita	% imballaggi	Contributo lavorazione	% FMS							
CALCOLO FMS Carta congiunta	995,43	42,00%	47.797,65 €	20	58,00%				27.356,45 €		75.154,09 €
	Quantità mensile raccolta congiunta conferita (in tonnellate)	Corrispettivo imballaggi selettivi €/ton	Incidenza imballaggi €/ton	AR_AGG_MAX_SC (€)	CCAA MILANO - PREZZI CARTA DA MACERO 2022 QUALITA' 1.02	Franchigia	Valore €/ton fms	incidenza FMS su congiunta	AR_AGG_MAX_SC (€)	Corrispettivo congiunta €/ton	Ricavo FMS
				CORRISPETTIVO MAX IMBALLAGGI					CORRISPETTIVO FMS		
gennaio	86,57	121,66	51,0972	4.423,48	95	18,90	56,10 €	32,538	2816,81466	83,64	7.240,300
febbraio	77,85	121,66	51,0972	3.977,92	95	18,90	56,10 €	32,538	2533,0833	83,64	6.511,000
marzo	80,71	121,66	51,0972	4.124,06	100	18,90	61,10 €	35,438	2860,2008	86,54	6.984,26
aprile	73,81	121,66	51,0972	3.771,48	120	18,90	81,10 €	47,038	3471,87478	98,14	7.243,36
maggio	82,81	121,66	51,0972	4.231,36	120	22,06	77,94 €	45,2052	3743,442612	96,30	7.974,80
giugno	70,82	121,66	51,0972	3.618,70	130	22,06	87,94 €	51,0052	3612,188264	102,10	7.230,89
luglio	68,38	121,66	51,0972	3.484,03	130	22,06	87,94 €	51,0052	3487,735576	102,10	6.980,76
agosto	73,69	121,66	51,0972	3.765,35	130	22,06	87,94 €	51,0052	3758,573188	102,10	7.523,93
settembre	80,61	121,66	51,0972	4.118,95	65	22,06	72,94 €	13,3052	1072,532172	64,40	5.191,48
ottobre	88,46	121,66	51,0972	4.519,85	40	22,06	0,00 €	0	0	51,10	4.519,85
novembre	71,62	121,66	51,0972	3.659,58	30	22,06	0,00 €	0	0	51,10	3.659,58
dicembre	80,10	121,66	51,0972	4.082,89	25	22,06	0,00 €	0	0	51,10	4.082,89